

erano giunti ad Aix-la-Chapelle, con intenzioni di far nuove proteste, peculiarmente presso i ministri di Vienna e di Berlino. Fra questi due gabinetti, quello di Vienna è senza fallo il più favorevole alle vittime del despotismo di Bonaparte, e dei principi generalmente cogniti per la loro affezione all'Austria: parecchi tra essi sono al servizio di questa potenza, non solamente per la posizione e l'interesse, ma anche per affetto. Ecco all'indipresso la condizione di questi principi e conti, che sono dai settanta agli ottanta nel congresso di Vienna: dessi dichiaransi illegittimamente spogliati, particolarmente per lo stabilimento della Confederazione del Reno: ed essi reclamano tutti i loro antichi diritti di sovranità. Limitasi quindi ad inserire a lor favore, nell'atto della confederazione germanica, gli articoli sei e quattordici. Quest'ultimo loro accorda, fra gli altri diritti, quello dell'eguaglianza della nascita colle case sovrane; di appartenere alla classe de' più privilegiati, in specie sulla materia delle imposte; di non essere giudicati che da tribunali superiori, e loro accorda l'esercizio della giurisdizione criminale in prima, ed anche talora in seconda istanza sulle loro terre, la polizia locale ec. Questi due articoli dell'atto federale sono stati diversamente interpretati in ciascheduna delle nuove costituzioni degli stati Germanici. La Baviera, Baden, Darmstadt, accordarono quasi tuttociò che i principi e conti poteano ragionevolmente demandare. Altri stati, come la Prussia, non si sono ancora definitamente determinati: il Wurtemberg, non parea vollesse ammettere le loro pretese, e la Casa de la Tour e di Taxis porta formale lagnanza alla dieta della confederazione. Il sesto articolo dell'atto federativo dice, che la dieta, nell'occuparsi delle leggi organiche della confederazione, esaminerà se debbansi accordare alcuni voti collettivi ai principi intermediari: essi hanno più di una volta forzato la dieta a deliberare su tale rapporto, ma gli sforzi loro furono infruttuosi. Bisogna veder ora quale sarà il risultato della condotta loro presso al congresso: le circostanze non sono per essi affatto sfavorevoli, ed è possibile che le potenze paventino il progresso o lo sviluppo di uno spirito rivoluzionario in Germania; pare anzi che ci sia l'idea di contrabilanciarlo col peso di una potenza aristocratica. Il